



Quaresima 2024

In cammino per ritrovare la Pasqua

Che alla fine della Quaresima, ad aspettarci ci sia la celebrazione della Pasqua, è ovviamente una consapevolezza acquisita da tutti. Al punto che sarebbe del tutto superfluo indicarlo come meta di un itinerario, a meno di non voler incorrere nel banale.

Ma se la Pasqua non fosse poi così scontata, come — avvezzi al calendario, che mescola quasi naturalmente sacro e profano, festività religiose con un loro specifico significato e ferie lavorative, così da mascherare le differenze — ***ci verrebbe spontaneo credere?***

Immaginiamo, per un istante, che la Pasqua — DI GESU — contenga un Mistero essenziale, non tanto per la nostra religione o per la nostra religiosità (quasi che si possa “ridurre” a un momento, quantunque primario, di un itinerario culturale che sussiste a prescindere da ogni relazione con i luoghi e le esperienze essenziali della nostra vita), ma per la mia consapevolezza di uomo, per l’esistenza della mia famiglia e persino della società in cui sono inserito e del mondo intero. Immaginiamo che la Pasqua possa fare la differenza sulla determinazione della nostra vicenda umana e di tutte le trame connesse.

Ecco: in questa Quaresima vogliamo camminare per ritrovare il valore della Pasqua per la nostra vita.

È una proposta che si rivolge anzitutto ai credenti praticanti.

Agli abitué della celebrazione liturgica. L'abitudine può salvare la vita: pensa al moto spontaneo della respirazione, cui non dedichi solitamente neppure attenzione; eppure se non ci fosse ... saresti morto. L'abitudine può salvare la vita, ma la può anche spegnere in un tran tran in cui si sopravvive a se stessi, lasciando che i giorni trascorrono nella più assoluta insignificanza, privi di gusto e di valore.

Se l'esercizio religioso si fosse ridotto a questo? Qualcosa che si fa per dovere, magari per una necessità di cui siamo convinti (che il Buon Dio se lo merita che io gli sacrifichi un po' del mio tempo, con tutto quello che ha fatto — e continua a fare — per me ... e magari, anche con il recondito sospetto che, qualora io smettessi di obbedire al Suo precetto, anche Lui potrebbe essere un po' meno assiduo con le Sue grazie). Se il celebrare la Pasqua di Gesù avesse smesso di dare un senso (un significato, una direzione, un orientamento, un che di gusto, speranza) alla mia vita, alle scelte che ogni giorno mi trovo a compiere? Se, cioè, con o senza la passione, la morte e la risurrezione di Gesù, i miei giorni e la vicenda del mondo fossero sostanzialmente la stessa cosa?

Ritrovare la Pasqua di Gesù potrebbe significare tornare a comprendere la differenza che questo avvenimento ha portato alla mia esistenza, il significato che proietta su questo mondo che abito, la Speranza (con la S maiuscola!) che mi permette di coltivare, nonostante la foschia del quotidiano, le difficoltà che incontro, la precarietà delle condizioni in cui posso trovarmi.

Ritrovare la Pasqua di Gesù potrebbe riconsegnarci gli uni agli altri in una trama di relazioni nuove, liberate e umanizzate: sciolti da quel residuo di male che ci inimita costantemente, che induce al sospetto reciproco, che genera calcolo e falsità, per vivificare il nostro essere insieme e connotarlo come una benedizione.

Vorremmo proporre un itinerario che conduca a ritrovare la Pasqua anche

a chi si è allontanato o, quasi per caso, si è ritrovato lontano dalla pratica religiosa: “perché non mi diceva più nulla” o “perché comunque vivo bene lo stesso (e forse anche meglio di chi in chiesa ci va ancora)”.

*Prova a guardare cosa hai lasciato: **prova a lasciare che le domande che, quasi per caso, vengono a bussare alla tua porta**, e che allontani “perché non ho tempo per queste cose” o “perché tanto com’è davvero non lo sa nessuno” **trovino uno spazio** in cui uscire e confrontarsi con la Parola di Gesù.*

*Hai presente quel fenomeno strano per cui le nostre chiese continuano a riempirsi in occasione dei funerali? È davvero solo un gesto di rispetto verso “chi non c’è più”? Un attestato di solidarietà nei confronti del dolore dei parenti? O **la segreta speranza che il mistero della morte abbia una risposta plausibile in un affidamento** che non pretende di verificare per credere?*

*Per giungere a riscoprire la Pasqua, ci diamo **qualche obiettivo** che quasi declini il raggiungimento di questa meta.*

- ◆ ***Ritrovare il valore dell’Eucaristia** — la celebrazione della Messa — **domenicale**: in quella celebrazione, nella quale facciamo memoria della morte e della risurrezione di Gesù, la Sua Pasqua si attualizza, giunge sino a noi e di essa ci è permesso fare esperienza.*
- ◆ ***Favorire la partecipazioni delle famiglie giovani**. Invitare e accompagnare le famiglie dei nostri ragazzi a vivere con gusto e consapevolezza la Messa, introducendosi nella sua celebrazione.*
- ◆ *Aiutarci a **fare della Messa la sorgente delle nostre scelte quotidiane**, personali, familiari, comunitarie e il punto di arrivo di tutto il nostro cammino settimanale.*
- ◆ ***Arricchire l’ascolto della Parola di Dio**, rendendolo capace di dare di dare la forma dello “stile di Gesù” (la forma cristiana) ai nostri comportamenti.*

Esercizi Spirituali 2024

26-29 febbraio

DECANATO DI PORLEZZA

“BEATI”

La proposta e promessa di Gesù

lunedì 26/2	20:30	Caravina	in ascolto della Parola
martedì 27/2	09:00	Porlezza	S. Messa con omelia
	10:30	Caravina	clero decanato
	15:00	S. Bartolomeo	bambini catechismo
	16:00	S. Bartolomeo	adulti
	20:30	Caravina	in ascolto della Parola
mercoledì 28/2	09:00	S. Pietro	S. Messa con omelia
	20:30	Caravina	in ascolto della Parola
giovedì 29/2	10:00	RSA	S. Messa con suore
	14:30	Puria	bambini catechismo
	16:00	Corrido	bambini catechismo
	20:30	Caravina	in ascolto della Parola

Nella foto, la “cattedrale della croce” posta in cima al monte Galbiga a protezione del decanato di Porlezza. Benedetta dal card. Carlo Maria Martini il 13 settembre 2001.

**Ci guiderà in questo
percorso:**

don Ennio Apeciti

sacerdote della diocesi
di Milano, già rettore
del Pontificio Seminario
Lombardo a Roma,
postulatore della causa
dei santi.





ALCUNE PROPOSTE E APPUNTAMENTI

DOMENICA 18 FEBBRAIO:

*In tutte le celebrazioni eucaristiche, **Imposizione delle ceneri** come atto penitenziale, all'inizio della Messa.*

“Convertiti e credi al Vangelo”, è l'invito che ci sentiremo rivolgere e ognuno di noi risponderà manifestando la propria intenzione di intraprendere questo cammino, rispondendo “AMEN” (sì, è quello che voglio e che domando al Signore che mi aiuti a realizzare).

UNA MESSA PER LE FAMIGLIE ICR:

A partire da domenica 25 FEBBRAIO tutte le famiglie che hanno bambini/ragazzi che frequentano il catechismo sono invitate a partecipare alla Messa nella stessa Parrocchia:

25 febbraio: ore 17:00 a Corrido

3 marzo: ore 17:00 a Carlazzo

10 marzo: ore 17:00 a Carlazzo

17 marzo: ore 10:30 a Corrido

PER LASCIARCI NUTRIRE E ORIENTARE DALLA PAROLA DI DIO:

Giovedì 22 febbraio: ore 20:00 a Carlazzo

*incontro formativo **per tutti i LETTORI** sulla Quaresima e la proposta della Parola di Dio all'Assemblea. I lettori potranno poi ritirare i foglietti domenicali per prepararsi alle letture.*

Leggiamo insieme il Vangelo di Marco, comodamente dalla propria casa, attraverso la piattaforma ZOOM, 17:50—19:00 oppure 20:40—22:00:

21 febbraio: *(solo) la preghiera fa miracoli* [Mc 9, 14-28]

28 febbraio: *la logica del Regno di Dio* [Mc 9, 29-50]

06 marzo: *il rapporto uomo - donna, secondo Gesù* [Mc 10, 1-12]

20 marzo: *Gesù e i “piccoli”* [Mc 10, 13-31]

27 marzo: *Gesù, la croce e i discepoli* [Mc 10, 1-12]

Le coordinate per accedere alla “stanza zoom” sono:

[https://us02web.zoom.us/j/4163450953?](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09)

[pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09)

Meeting **ID:** 416 345 0953

Password: 3bqwTr

Per gli ADULTI la proposta della *meditazione personale* può essere facilitata dall'utilizzo del libretto: *Abbiamo conosciuto l'Amore*, che è possibile ritirare in chiesa.

Le *famiglie dei bambini del catechismo* sono attese per *un pomeriggio insieme* di amicizia, gioco, riflessione e merenda alle 15:00:

25 febbraio: ore 15:00 a Corrido - *II elementare*

3 marzo: ore 15:00 a Carlazzo - *III elementare*

10 marzo: ore 15:00 a Carlazzo - *V elementare*





i
l
v
e
n
e
r
d
i

La VIA CRUCIS:

Ore 9:00, a Gottro *per Adulti e Anziani*

Ore 16:00, a Corrido *per Bambini / Ragazzi e famiglie*

La CONFESSIONE:

Ore 9:45 - 10:15, a Gottro

Ore 17:00 - 18:0 a Corrido

*I Confessione IV - bambini con i loro genitori:
domenica 17 marzo, ore 15:00. Corrido*

La PENITENZA:

Digiuno, magro e astinenza sono forme di rinuncia per andare a riscoprire l'essenziale - liberati dalla prigionia delle cose - e la solidarietà.

La CARITA':

*Potremo destinare il frutto delle nostre rinunce personali e familiari, coinvolgendo anche i nostri ragazzi, nell'iniziativa che la Caritas propone a tutto il nostro Decanato: **sostegno alle donne del campo nomadi di Métché, in Ciad.***

Domenica 22 marzo - DOMENICA DELLE PALME

Via Crucis di Decanato

Ore 20:30

Da Cima al Santuario della Caravina